

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 06 DEL 18.02.2011.

Il Consigliere Grassi ha innanzitutto chiarito che il documento da lui presentato è stato concordato dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace, coordinato dal Presidente Fabio Lotti.

Grassi ha poi ricordato che: "L'obiettivo è quello di coinvolgere almeno 100 città in un testo unico che avrebbe potuto avere un significato di pressione politico-internazionale nei confronti delle rivendicazioni del Popolo Palestinese. Infatti la Provincia e altri Comuni del nostro territorio hanno da tempo dato la loro adesione a quest'iniziativa, che trova la sua naturale consueta conclusione nella Marcia della Pace....Non è quindi possibile nell'ambito di quest'iniziativa elaborare testi differenti!"

Grassi ha infine chiesto di: "Approvare il testo così com'è stato presentato, perché altri testi avrebbero solo significato locale, invece approvando il testo concordato con *Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace* si raggiungerebbe l'obiettivo di coinvolgere 100 città"

A questo punto il Consigliere Grassi legge il documento da lui presentato ed allegato alla delibera e concordato dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace, coordinato dal Presidente Fabio Lotti.

Sindaco: "Bene grazie. Questo è l'ordine del giorno. E' aperta la discussione..."

Vincenti: "Purtroppo perdura la situazione di stallo nei negoziati di pace fra lo Stato di Israele e l'Autorità Palestinese! Questo, non permette di realizzare il principio - che condividiamo - dell'Assemblea delle Nazioni Unite, che prevede la coesistenza di uno Stato Israeliano di uno Palestinese, entro definiti riconosciuti confini in quella Terra Santa martoriata dalla violenza.

Si registrano solo atti di terrorismo ed operazioni militari, che non fanno altro che aggravare il livello di contrapposizione fra i due Popoli: chi soffre è la gente comune, dall'una e dall'altra parte di quel confine che li divide! A queste persone il nostro pensiero, la nostra solidarietà, ed anche le nostre preoccupazioni..... Vani sono stati, finora, i tentativi diplomatici per cercare di creare le condizioni di serenità di questi luoghi di cui questi Popoli hanno bisogno! Auspichiamo che i responsabili governativi, che cooperano per il processo di pace si pongano come obiettivo urgente quello di creare le condizioni civili di convivenza tra i 2 Stati..... La gente comune è di questo che ha bisogno!

Appreziamo la sensibilità del Consigliere Grassi per aver portato all'attenzione di questo tavolo questa tematica, ma non ne condividiamo l'impostazione... Riteniamo che le motivazioni che hanno generato quest'assurdo conflitto siano da ricercare dall'una e dall'altra parte! Che il terrorismo costituisce un forte elemento di disturbo al processo di pace e debba essere condannato in modo inequivocabile, pertanto alla luce di quanto sopra, il nostro Gruppo dichiara di non approvare il documento presentato dal Gruppo Sinistra Unita, di contribuire moralmente alla risoluzione del conflitto israelo - palestinese e alla costruzione della pace in Medio Oriente, sostenendo e promuovendolo l'affermarsi sempre maggiore di una cultura di diffusione della pace, di tutela dei diritti umani e della necessità di sapersi riconciliare. La promozione di questa sensibilità culturale potrà creare capacità di dialogo già all'interno della Comunità di appartenenza del nostro territorio e farà crescere nelle persone la consapevolezza della necessità di riconoscersi reciprocamente. Quindi, anche a livello internazionale, come ci si auspica possa avvenire tra israeliani e palestinesi!

Di appoggiare ogni iniziativa diplomatica finalizzata alla sollecita riapertura di un tavolo negoziale fra le parti, per uno attivo proficuo e positivo risultato di pace!

Di sostenere ogni azione concreta, che coinvolgendo la cittadinanza ed in particolare i giovani, possa contribuire alla riflessione ed alla maturazione di atteggiamenti di accoglienza sui temi dell'integrazione religiosa, della cultura della pace e del rispetto dei diritti umani e della necessità di riconciliazione, piuttosto che di contrapposizione."

Sindaco: "Grazie, altri interventi? Prego, Gelati..."

Gelati: "Con tutte le buone intenzioni e la bontà d'animo che mi contraddistingue - di solito - anch'io non mi sento di votare questo punto..... Anche perché fin quando i Palestinesi che hanno tutte le attenuanti del mondo e inizialmente, forse, avevano anche ragionePerò finché ci sono atti di terrorismo nei confronti di vittime innocenti - voi direte da ambo le parti... certo si - ma a me vengono in mente due date..... Il 17 dicembre del 1973 dove i terroristi di Settembre Nero hanno

ucciso 32 vittime (di cui quattro italiani e fra questi c'era una bambina) - uccisero anche un finanziere sull'aereo (certo Antonio Zara)A volte non ricordiamo tanti nomi però ne ricordiamo altri (facciamo delle distinzioni) ed è sbagliato anche questo! Il tecnico della società ASA, Domenico Ippoliti: venne abbandonato sulla pista di Atene (butta giù), perché nel frattempo avevano obbligato un altro aereo a partire con degli ostaggi e poi lo hanno buttato giù come se fosse un sacco di patate! Poi mi viene in mente anche la data del 27 dicembre del 1985: l'attacco all'aeroporto di Fiumicino (anche prima era Fiumicino), terroristi che hanno buttato, così a caso delle bombe: hanno ucciso 13 persone! 4 statunitensi, 3 greci, 2 messicani, 1 algerino..... non guardano in faccia a nessuno! E ne furono uccisi tre di terroristi e uno venne catturato vivo: un certo Mohammed Sharam, che noi abbiamo mantenuto nelle nostre patrie galere per la bellezza di 23 anni!..... Adesso, l'hanno rilasciato! Aveva 19 anni quando l'hanno beccato ed ha fatto 23 anni dentro..... Sapete cosa c'è costato questo terrorista, che nessuno ha cercato e che è venuto qui in Italia a far del male a noi, che non abbiamo fatto mai niente a loro? Facendo un conto - così della serva - ammettendo che un carcerato costi 250 € al giorno (certi dicono 450€): c'è costato € 2.098.750! Che abbiamo pagato noi!....Con questo, non voglio mettere l'accento solo sul discorso economico, ma voglio solo dire che fin quando non impareranno che: "Non ci si comporta così! Non si fanno atti terroristici gratuiti ...o chiamiamoli di disperazione!...Ma, di gente disperata ce n'è tanta anche da noi e non prende in mano bombe a mano o fucili o armi!" Abbiamo passato che noi dei momenti brutti (io no e neanche le ultime generazioni) però non abbiamo mai fatto cose del genere! Quindi dico: "Fin quando non si saranno messi a posto, io non mi sento di votare a favore di una cosa del genere!"

Sindaco:"Grazie Gelati...altri interventi prima della replica? Prego, Maffezzoli..."

Maffezzoli :"E' difficile dare una risposta a questo tema.....

Si parla di pace fra gli individui e allora dirvi che l'ordinamento internazionale è già ricco di leggi che tutelano i diritti di ogni essere vivente....Ve ne cito qualcuna: all'indomani della seconda guerra mondiale nel 1948 l'assemblea dell'Onu ha approvato dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; nel 1950 il Consiglio d'Europa a Roma ha sottoscritto il protocollo per quanto riguardava la difesa di questi diritti; nel 1959 in novembre, sempre all'ONU c'è stata la dichiarazione dei diritti del fanciullo da cui discende la successiva convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989, recepita con la legge 166/91Se andiamo indietro la dichiarazione dei diritti fondamentali dell'uomo la troviamo già con la rivoluzione francese del 1789.....Poi, abbiamo il patto internazionale sui diritti economici sociali e culturali e il patto internazionale sui diritti civili e politici del 1966...Patti resi esecutivi in Italia con la legge 881/1977....

Quindi, ce n'è in abbondanza negli ordinamenti

Qui è questione solo di buona volontà di tutti e noi siamo gente di buona volontà! Credo che l'Italia debba sempre, raggiunto il suo equilibrio, nella Costituzione perseguire questi diritti e operare col suo ministero, da sempre, per tutelare qualsiasi forma di oppressione dei diritti delle persone. Oggi stiamo assistendo (e questo bisogna rimarcarlo e fa forse a me un po' paura), ad una rivoluzione fondamentale: qui stiamo parlando di diritti e vediamo che in Medioriente e non lontano da noi, le persone si stanno ribellando perché vengono calpestati i loro diritti e la loro libertà! Forse qui è il caso di non chiudere sui Palestinesi o sugli Israeliani, anche perché da parte di qualche Paese del Medioriente si agita lo spettro dell'annientamento totale del Popolo di Israele.... E, quindi io ho difficoltà in questo momento perché abbiamo appena ricordato il 27 gennaio l'olocausto (ed anche le foibe), dove non dimentichiamo che tante persone soprattutto ebrei sono stati sterminati! Quindi faccio fatica a capire.....

Invece, l'appello che vorrei fare io, è che ad un certo punto dobbiamo mandare uno slancio forte: farci promotori per dire che in qualsiasi nazione, qualsiasi popolo o qualsiasi persona o qualsiasi bambino ha diritto di vivere in libertà e di godere dei suoi diritti fondamentali. I primi diritti di libertà e poi diritti sociali: l'Italia li garantisce con la sua Costituzione!

Quindi trovo questo argomento difficile, per cui io lascio al mio Gruppo libertà di voto! Non mi sento di forzare..... E' una cosa che dobbiamo sentire noi tutti..... Io la sento perché sono (credo) un non violento! Mi spiace di vedere queste cose, ma non punto il dito contro nessuno.....Vorrei solo che i Governi (e soprattutto le Nazioni Unite dove siedono Governi che hanno anche conculcato le libertà) si mettano effettivamente d'accordo nel dire che ognuno ha diritto di vivere in pace! Questo è il senso del mio discorso... E' un richiamo Mi associo, però non condivido questa contrapposizione, questo antagonismo fra l'uno e l'altro, perché penso a tutti i popoli che stanno

soffrendo.

Quindi il mio è un voto di astensione, però, questa sera fondamentalmente mi sento un uomo piccolo e vedendo quello che sta succedendo nel mondo sollecitiamo gli Organi competenti e soprattutto i Governi, il Governo Universale, cioè l'ONU a porre fine a qualsiasi atto intimidatorio o di vilipendio o di soppressione di qualsiasi diritto....

Con questo mio sentimento ringrazio Carlo Grassi che ha posto all'attenzione quest'argomento, ma mi spiace come persona io non posso spezzare una lancia ...Potrei spezzarla volentieri, solo se la spezzassimo tutti assieme e contro qualsiasi prevaricazione contro qualsiasi tipo di violenza e forse condividendo il suo sentimento il suo stato d'animo annuncio un voto di astensione"

Sindaco:"C'era Grassi e poi Bottani...."

Grassi:"La ricostruzione che ha fatto il Consigliere Gelati, secondo me, non è solo parziale ma è miope. Per ricordare quello che è successo due anni fa (ormai sono passati due anni): quando sono stati uccisi 1300 civili a Gaza!

Ma non voglio inseguire su chi ha ammazzato più civili o chi fa il terrorismo, perché non è questo l'argomento: non è quello di dimostrare che uno è terrorista e l'altro è meno terrorista o più terrorista! L'occasione di stasera era quella di ricordare (ringrazio anche Maffezzoli...ricordiamo la shoa, ricordiamo le vittime delle foibe) la sofferenza del popolo palestinese ma anche le difficoltà stesse del popolo israeliano a convivere con una situazione di questo tipo che non fa che incancrenire certi rapporti....

Ma l'oggetto era questo: da tanti consigli comunali, regionali, provinciali (anche nella nostra città e nella nostra provincia) c'è l'adesione a questo testo concordato con il Coordinamento Nazionale del tavolo della pace quello che si fa con una marcia d'Assisi... Non chiediamo un testo squilibrato che dia addosso agli uni o agli altri, ma è un testo concordato tra tutti gli enti locali italiani...

Io ho letto l'ordine del giorno è presentato dalla maggioranza (si dice così) e non ho nessun problema a dividerlo, ma questo ci è utile qui da noi in questo consiglio.... però l'utilità - e chiedo ancora veramente di pensarci un attimo - del votare l'ordine del giorno del tavolo della pace - che ripeto è un tavolo che si conclude ed ha il suo compimento nell'annuale marcia di Assisi - il significato è nel votarlo così come fatto, perché in questo modo contribuisce alle adesioni di 100 città d'Italia a questo problema e credo che sia un testo estremamente corretto che tiene in considerazione le diverse sensibilità perché a questo tavolo aderiscono tutti."

Sindaco:"Bene, grazie.... Bottani poi Biffi."

Bottani:"condivido in pieno quanto dichiarato dal nostro capogruppo Fernando Vincenti..... esprimo profondo rispetto per il popolo palestinese nella speranza di vedere quanto prima Gerusalemme capitale delle tre grandi religioni monoteiste del mondo, ma altrettanto rispetto onore per i nostri fratelli maggiori israeliani nell'orgogliosa rivendicazione delle nostre radici giudaico cristiane."

Biffi:"Sarò molto breve perché mi sembra che tutte le discussioni, che sono state fatte questa sera meritino il nostro rispetto, ma proprio perché sono tante citazioni e le risoluzioni e i tentativi di risolvere questo triste e grave conflitto, il nostro Gruppo ritiene che la mozione presentata presenti un errore di fondo, che è stato dimostrato dalla discussione che ne è scaturita qua in aula.

Qualunque iniziativa, che non citi parimenti le due parti, israeliana palestinese, ma ne identifichi una sola anche semplicemente solo nel titolo, pensiamo che possa dare adito ad interpretazioni di parte e di conseguenza il nostro voto anche se nasconde e contiene un principio di condivisione, su tutto quello che ha espresso il Consigliere Grassi, sarà di astensione."

Sindaco:"Su questo punto altri interventi?."